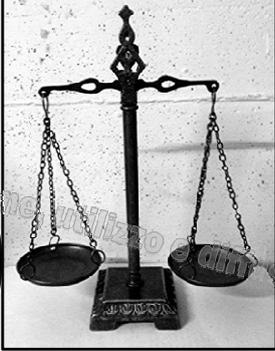


AUDITORIUM AUDITORIUM GIOVEDÌ 20 SETTEMBRE 2018	 <p>45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA VERONA SIMLA PER UNA NUOVA COSCIENZA E CONSCIOENZA NELLA MODERNA MEDICINA LEGALE E FINELLA SCIENTIA IURIDICA 18 - 20 SETTEMBRE 2018 HOTEL MERIDIO (CASA DI VERONA)</p>	 
	<p>NUOVE FORME DI CONSENSO ALLA LUCE DELLE DAT</p> <p>Prof. Alessandro Dell'Erba Ordinario di Medicina Legale – Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” Coordinatore Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente – Regione Puglia</p>	

<p>NUOVE FORME DI CONSENSO ALLA LUCE DELLE DAT</p>

<p>Prof. Alessandro Dell'Erba</p>

Il Consenso



**Necessità
diagnostico-
terapeutica**

Volontà

Prof. Alessandro Dell'Erba

Il Consenso

(elenco indicativo e non esaustivo)

64	1. Cassazione Civile Sez. III – 17022/2018
65	2. Cassazione Civile Sez. III – 20885/2018
66	3. Cassazione Civile Sez. III – 15749/2018
67	4. Cassazione Civile Sez. III – 17022/2018
68	5. Cassazione Civile Sez. III – 7248/2018
69	6. Cassazione Civile Sez. III – 10608/2018
70	7. Cassazione Civile Sez. III – 7516/2018
71	8. Cassazione Civile Sez. III – 9179/2018
72	9. Cassazione Civile Sez. III – 9180/2018
73	10. Cassazione Civile Sez. III – 236918/2018
74	11. Cassazione Penale Sez. IV – 2354/2018
75	12. Corte d' Appello di Genova – 11/2018
76	13. Tribunale di Modena – 136/2018
77	14. Tribunale di Termini Imerese 465/2018
78	
79	
80	
81	

Prof. Alessandro Dell'Erba

In buona sostanza la L. 219/17 ha, per la gran parte, recepito le indicazioni della Giurisprudenza e gli ha dato – *direi* *opportunamente* – valore normativo.

Prof. Alessandro Dell'Erba

direi opportunamente

Perche? Come mai? Cosa? E' vero? Si può?

Il quesito da porsi è se non fosse preferibile uno **strumento coordinato di *Soft Law***

La risposta, a mio avviso, è

SI

ma

Prof. Alessandro Dell'Erba



In termini generali, nella misura in cui, negli ambiti a valenza etico-deontologica (non solo medica) ed inerenti i diritti personalissimi, tutto quello che porta ad un *irrigidimento del sistema* ha in sé un *dis-valore*.

Prof. Alessandro Dell'Erba



1. gli strumenti di soft law presuppongono una *forte coesione sociale e professionale*;

2. le pulsioni e le istanze erano tutte univocamente indirizzate verso la *necessità di una regolamentazione* alla quale uniformare i comportamenti (medicina difensiva! O medicina legale difensiva?);

3. siamo nel 2018;

4. e poi...

5. una cattiva legge è sempre meglio di nessuna legge;

6. una buona legge è sempre meglio di una cattiva legge;

7. e la **legge 219/17** è una **BUONA LEGGE**.

Prof. Alessandro Dell'Erba

La L. 219/17 è una Buona Legge

- Perfettibile, sì ovvio

- Applicabile:

«*Emerge naturalmente, qui, e subito, il problema dell'attuazione di questa Legge, che è semplicemente IMMANE*»

(Zotti P., Spunti per una lettura della Legge sul consenso informato e DAT, www.rivistaresponsabilitamedica.it)

Prof. Alessandro Dell'Erba

Articolo 1 comma 1

...nessun trattamento sanitario può essere iniziato e proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata...



Articolo 1 comma 2

È promossa e valorizzata la relazione di cura e di fiducia tra paziente e medico che si basa sul consenso informato nel quale si incontrano l'autonomia decisionale del paziente e la competenza, l'autonomia professionale e la responsabilità del medico.

Prof. Alessandro Dell'Erba

È promossa e valorizzata

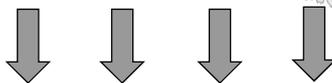
- la *relazione di cura*;
- la *relazione di fiducia*;
- l'importanza del *consenso informato* come *fondamento*;
- *autonomia decisionale del paziente*;
- *competenza, autonomia professionale e responsabilità del medico*.

Prof. Alessandro Dell'Erba

Relazione di cura Relazione di fiducia (1)

Superamento del profilo tecnico- scientifico

- Superamento dell'obbligo «medico-legale»



POSSIBILITÀ DI DERIVE BUROCRATICHE

Prof. Alessandro Dell'Erba

Relazione di cura Relazione di fiducia (1)

1. A mio avviso con la L. 219/2017 si riposizionano i paletti del rapporto medico-paziente



Il tempo della COMUNICAZIONE è tempo di CURA

Prof. Alessandro Dell'Erba

È promossa e valorizzata

- la **relazione di cura**;
- la **relazione di fiducia**;
- l'importanza del **consenso informato** come **fondamento**;
- **autonomia decisionale del paziente**;
- **competenza, autonomia professionale e responsabilità del medico**.

Prof. Alessandro Dell'Erba

L'importanza del consenso informato come fondamento

1. Comunicazione e Cura = Consenso

2. Ma anche NO

3. Comunicazione e Cura \neq Consenso

4. L'**informazione** (e, se si vuole, il consenso/dissenso) è l'**ordito della RELAZIONE DI CURA E FIDUCIA** ma non ne esaurisce né la funzione né lo scopo.

Prof. Alessandro Dell'Erba

È promossa e valorizzata

- la **relazione di cura**;
- la **relazione di fiducia**;
- l'importanza del **consenso informato** come **fondamento**;

- **autonomia decisionale del paziente**;
- **competenza, autonomia professionale e responsabilità del medico**.

Prof. Alessandro Dell'Erba

Autonomia decisionale del paziente
Competenza, autonomia professionale e responsabilità del medico



QUALE RAPPORTO?

Prof. Alessandro Dell'Erba

Autonomia decisionale del paziente
Competenza, autonomia professionale e responsabilità del medico



QUALE RAPPORTO?

Prof. Alessandro Dell'Erba

Autonomia decisionale del paziente
Competenza, autonomia professionale e responsabilità del medico



Competenza, autonomia professionale e responsabilità del medico

Autonomia decisionale del pz

QUALE RAPPORTO?

Prof. Alessandro Dell'Erba

Autonomia decisionale del paziente
Competenza, autonomia professionale e responsabilità del medico



Il «problema» della obiezione di coscienza

QUALE RAPPORTO?

Il «problema» della obiezione di coscienza



Non scherziamo!

“La libertà di coscienza non deve essere salvaguardata a tutti i costi e con ogni mezzo estendendola a tutti quei campi del vivere collettivo sui quali esistono visioni morali inconciliabili perché è soggetta all’interposizione del legislatore nella sua opera di attento bilanciamento degli interessi in gioco, non avendo uno statuto assolutamente illimitato, estendibile a nostro piacimento a tutti quegli ambiti del vivere collettivo in cui le visioni etiche non sono simili.”

(F. Cembrani)

Prof. Alessandro Dell’Erba

Il «problema» della obiezione di coscienza

Se – per essa – si intende una sorta di «*clausola di salvaguardia*» per l’autonomia etica e professionale del medico, ebbene sia chiaro che essa – al contrario – otterrebbe l’effetto opposto.

Ancora una volta, sull’altare dei principi assoluti, si sacrificerebbero il rapporto medico-paziente e, se si vuole, l’autonomia etica e professionale.

estendibile a nostro piacimento a tutti quegli ambiti del vivere collettivo in cui le visioni etiche non sono simili.”

(F. Cembrani)

Prof. Alessandro Dell’Erba

Conclusioni (1)

1. Consenso e DAT sono cose diverse.
2. Le **DAT** sono una *manifestazione di volontà*. Come tali ed in assoluto esse non sono sindacabili.



3. Ne consegue che non esistono «nuove» *forme di consenso*.

Prof. Alessandro Dell'Erba

Conclusioni (2)

QUEL CHE È VERO È CHE:

1. La L. 219/2017 ridisegna i parametri del *rapporto medico-paziente*.
2. I paradigmi – anche deontologici – ai quali siamo ancorati – e personalmente anche affezionati – dovranno trovare un «nuovo» *equilibrio*.
3. Ci si prospettano scelte alle quali *non siamo pronti*.

Però

Prof. Alessandro Dell'Erba

Conclusioni (3)

Sono certo che ove opportunamente colte, soprattutto in ambito medico-legale, le opportunità offerte dalla L. 219/2017, porteranno alla rivalutazione ed alla riaffermazione proprio della

AUTONOMIA ETICA E PROFESSIONALE DEL MEDICO

In una parola alla **centralità** della

DEONTOLOGIA

Prof. Alessandro Dell'Erba

